

# ORE 14: TUTTI AL COLOSSEO



Tutti i cantieri rimarranno deserti oggi a mezzogiorno. Gli edili afflurranno alle 14 al Colosseo per partecipare alla manifestazione indetta unitariamente dalle tre organizzazioni sindacali. Durante il comizio gli oratori annunceranno le forme di lotta da adottare nella prossima settimana quando i costruttori metteranno in atto la serrata. Per ora sono già fissati per lunedì uno sciopero nazionale degli edili e per martedì uno sciopero generale dei lavoratori romani. Milioni di lavoratori a Roma e in tutta Italia si apprestano quindi a unirsi agli edili romani per stroncare la serrata e le mire antilaboriste della Confindustria. Nella foto: una recente manifestazione di edili al Colosseo.

Oggi alle 12 i cantieri edili si fermano. Due ore dopo, al Colosseo, migliaia di edili si riuniscono nella protesta contro l'ordine della serrata di una settimana decisa dall'ACER. Proprio alla vigilia di questa grande manifestazione, per iniziativa della sinistra, il Consiglio comunale ha condannato ieri sera la provocazione dei costruttori edili, esprimendo piena solidarietà con i lavoratori. Solo i gruppi di destra — liberali e missini — hanno rifiutato di votare l'ordine del giorno.

## Il Consiglio comunale condanna la serrata

### Sul latte «autocritica» dell'assessore Loredio

Ieri sera in Campidoglio è stata espressa con energia la condanna della serrata di una settimana decisa dai costruttori dell'ACER. L'iniziativa del dibattito, alla vigilia dello sciopero dei lavoratori edili, è stata presa dai consiglieri comunisti e socialisti. Dopo la presentazione di un ordine del giorno da parte del PCI, il sindaco ha sospeso la seduta per permettere ai capigruppo di concordare un documento comune. Nella votazione finale, le destre sono state isolate in una posizione di sostanziale spallamento dalle posizioni sostenute con piglio provocatorio, in questi ultimi giorni, dalle forze confindustriali e della speculazione edilizia: sia i liberali che i missini — imbarazzati e alla ricerca di inesistenti motivi — «speculazione politica» — hanno rifiutato il voto all'ordine del giorno. Il sindaco ha annunciato di avere pubblicato analoghi ai provvedimenti annunciati dal Ministero del lavoro per gli appalti di opere pubbliche alla serrata, anche per quanto riguarda l'iscrizione nel libro dei costruttori ammessi a concorrere alle gare di lavori comunali, e a manifestare il suo fermo intendimento nella riunione convocata per domani 9 ottobre.

## Ha bevuto veleno credendolo vino

### La tragedia è avvenuta in un casolare nei pressi di Pomezia

Un giovane di 19 anni ha bevuto, per errore, un potente veleno antiparassitario ed è morto poche ore dopo al Sant'Eugenio. Vincenzo Santandrea, questo il nome della giovane vittima, tornando a casa, ha creduto che il liquido rossiccio del bicchiere che stava sopra la mensola in cucina, fosse vino: ha portato il bicchiere alle labbra e ne ha bevuto una sorsata. Quando, alle sue grida disperate, sono accorsi i genitori, era ormai troppo tardi: vana è stata la lunga, folla corsa notturna dell'auto che l'ha trasportato all'ospedale: la breve, troppo breve, vita di Vincenzo Santandrea si era ormai spenta. La tragedia è avvenuta nel podere 2859 della via Laurentina, a pochi chilometri da Pomezia, dove il giovane abitava con il padre Roberto, contadino, la madre Teresa, la sorella ventunenne Domenica, impiegata, e il fratello Sergio di 27 anni, perito agrario. Lui, Vincenzo, aveva scelto il mestiere paterno, e abbandonato la scuola coltivando il terreno del «Fondo opera combattenti» che fra tre anni sarebbe diventato di loro proprietà. Lunedì sera il giovane ha trascorso la serata insieme agli amici. È rinascente verso mezzanotte con una gran sete: si è diretto in cucina per bere un sorso. Sopra la mensola c'era un bicchiere colmo di un liquido rossiccio. Vincenzo non ha avuto sospetti: ha accostato il bicchiere alle labbra e ha frangugliato un sorso. Immediatamente atroci dolori l'hanno attanagliato e il giovane si è accasciato al suolo, chiamando disperatamente aiuto: le sue urla hanno avvertito la madre che è accorsa, vedendo il figlio a terra con il bicchiere che rotolava poco distante ha intuito la terribile verità. È uscita dal casolare, invocando disperatamente aiuto: finalmente il giovane è stato caricato su un'auto di passaggio. È stata una lunga corsa contro la morte per tutta la tortuosa strada che unisce il casolare, semi sperduto, con Roma. Quando l'auto è arrivata al Sant'Eugenio, i sanitari hanno tentato disperatamente di salvarlo il giovane, ma ormai era troppo tardi. Il potente veleno aveva stroncato la forte fibra di Vincenzo Santandrea. La salma è stata portata a disposizione dell'ufficio giudiziario mentre il bicchiere contenente i rimasugli del veleno, è stato sequestrato dai carabinieri di Pomezia, per gli esami di laboratorio.

Diceva che, allora, si sarebbe sposato...  
È bastata una tragica imprudenza per spezzare i sogni, le ambizioni, i desideri di Vincenzo Santandrea



Vincenzo Santandrea il giovane ucciso dal veleno.

## Nei comuni del Lazio iniziative regionaliste

Un appello ai Comuni, alle Province, ai sindacati, alle cooperative ed a tutte le altre organizzazioni del Lazio è stato lanciato dal Comitato provinciale per l'attuazione della Regione laziale perché predisponga le necessarie, particolari iniziative per garantire il pieno successo della manifestazione per l'attuazione della Regione che si svolgerà prossimamente a Roma. Nella sua ultima riunione il Comitato ha esaminato la situazione politica e la sopravvivenza inconfutabile degli attuali organi tutori, espressione, quest'ultima, del potere autoritario e accentrato.

### Atroce fine di un giovane colono

**Il giorno**  
Oggi, mercoledì 9 ottobre (22-23). Orario: Abramo, il sole sorge alle 6,32 e tramonta alle 17,47. Luna, ultimo quarto.

**Cifre della città**  
Ieri, sono nati 69 maschi e 66 femmine. Sono morti 28 maschi e 20 femmine, dei quali 9 minori di 7 anni. Sono stati celebrati 12 matrimoni. Temperature minime 12, massime 20. Per oggi i meteorologi prevedono temperatura stazionaria.

**Veterinario**  
Dott. De Pedrini, tel. 322.962.

**Medici nautici**  
Si è costituita, con sede in via Lazzaro Spazzani 22-A, l'Associazione medica italiana (AMI) si prefigge di promuovere il servizio medico-farmaceutico e veterinario lo spirito marinaro e lo sport nautico.

**Strade**  
La ripartizione dei Lavori pubblici del Comune segnala alcuni provvedimenti presi in merito alle segnalazioni dei giornali: via Farfa, in gara d'appalto per la sistemazione di alcuni baracche; via Vespa, via Arco di Travertino, approvati i progetti di sistemazione della nuova strada; aree e i fondi necessari; via degli Olivi, sono in corso gli studi per l'appalto; via Latina, è imminente la costruzione del tratto stralciato fra via De Cesare e la nuova scuola; non sarà possibile, però, completare l'opera, per la presenza di alcune baracche nel tratto terminale; via Morpurgo, il materiale accantonato sulla strada è stato rimosso; le vie Pietro Martire, G. B. Riccioli, Monte Candia, Azone, Marzio, Vassari, Sigmund, Milizia sono private: la loro sistemazione spetta ai proprietari frontisti.

**Via del Babuino**  
Esposizione di strumenti musicali in via del Babuino: inaugurazione alle 11.

**Solidarietà democratica**  
Il Comitato direttivo della sezione comunista di Torpignattara si è riunito ieri sera per eleggere un Comitato di solidarietà a favore del compagno Guglielmo Meglio, arrestato l'11 settembre nel corso della manifestazione in piazza di Spagna. Sono state già raccolte diecimila lire. Il Comitato di solidarietà tornerà a riunirsi lunedì prossimo nella sezione di Torpignattara, in via Francesco Baracca 9.

**Convocazioni**  
FEDERAZIONE, ore 16, riunione del gruppo di lavoro per la sicurezza sociale; TUSCOLANO, ore 17,30, assemblea attiva della sezione; MARIANO COMITATO, ore 18, assemblea a partecipazione; i membri del comitato politico, i dirigenti e attivisti di massa aziendali delle commissioni interne, i dirigenti e attivisti degli organismi di massa aziendali; FEDERAZIONE, ore 21, comitato zona Tivoli; GENOVA, ore 18,30, assemblea popolare sui problemi del Comune e della Provincia (Ercoli); TRIONFALE, ore 21, comitato di zona; SALARNO, ore 20, comitato di zona; Nomentano, O.d.G.; «Attuali sviluppi situazione politica»; ROMA S. GIOVANNI, ore 20, attivo zona Appia, O.d.G.; «Attuali sviluppi situazione politica»; DEBIBO, ore 20, assemblea di lavoro; Direttivi dei comitati d'azienda e quelli dei circoli giovanili (Murgia).

**F.G.C.**  
Stasera alle ore 18, FEDERAZIONE sono convocati i segretari di circolo.

### Per la riforma organica

## I Capitolini in agitazione

I ventimila dipendenti del Comune sono stati invitati da tutte le organizzazioni sindacali a riunirsi oggi, alle ore 17,30 in piazza S. Giovanni e Paolo, per fare il punto sulla riforma organica e tabellare. In particolare i lavoratori esamineranno la situazione che è venuta a determinarsi dopo il rigetto della deliberazione comunale concernente gli aumenti ai «capitolini».

### Per il contratto

## INT: nuovo sciopero

Nuova giornata di sciopero e di protesta dei lavoratori dell'Istituto Nazionale Trasporti. Ieri autisti e operai hanno risposto alle violenze poliziesche dell'altro sera astenendosi dal lavoro e manifestando per l'intera giornata in via di Porta San Lorenzo. Il sindacato degli autoterrorantieri aderente alla CGIL ha diffuso un comunicato nel quale viene annunciato il programma della lotta. I lavoratori dell'INT del settore «merci, degli appalti ferroviari, i carrellisti e i dipendenti saltuari continueranno lo sciopero, fino alla mezzanotte di sabato prossimo. A partire da domenica l'agitazione proseguirà a tempo indeterminato con la sospensione di ogni prestazione di lavoro a carattere straordinario sia nei giorni feriali che in quelli festivi.

### Una nave a S. Marinella

## Contro la scogliera nel mare in tempesta

Una motonave carica di cemento e con sette uomini di equipaggio, ha rischiato la scorsa notte di naufragare al largo di Santa Marinella, e facendo incagliare la boccatura del porto canale di Fiumicino, ma appena il comandante Nicola Parascandola ha virato di bordo, i soccorsi hanno investito la fiancata della nave, facendola scendere paurosamente. Il carico di cemento, nella stiva, si è spostato. In quel momento, la nave era in pericolo immediato di affondamento. Un'altra bordata di mare sul fianco e il cemento, spazzandosi ancora nella stiva, l'avrebbe fatta capovolgere o avrebbe sfondato le paratie.

### Ragazzo asfissiato dal gas

Un ragazzo di 15 anni è morto avvelenato dalle esalazioni di gas, mentre si trovava nella vasca da bagno. Il tragico episodio è avvenuto verso le 21 di ieri a Bracciano. Il ragazzo — Giampiero Zombi — dopo aver acceso lo scaldabagno a gas si è disteso nella vasca da bagno; ma, le esalazioni di gas, fuoriuscite dall'antiquato scaldabagno lo hanno ucciso. La salma del giovane è stata posta a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

### Investito sulle strisce

Un bambino di due anni è stato investito ieri mattina sulle strisce da un'auto e ricoverato in gravi condizioni al San Giovanni. Il piccolo — Massimo Scalagni — mentre attraversava via del Foglio d'oro, insieme alla madre, è stato investito dall'auto guidata da Franco Marziale. È stato lo stesso investitore ad accompagnarlo all'ospedale.

### Rubava e cambiava abito

Un giovane, Romolo Veggari, di 20 anni, specializzato in furti in appartamenti di lusso, è stato arrestato l'altra sera dopo il ventottesimo colpo portato a termine nella villa di Antonio Buioli, in via Valderi di Veggari era sotto, una volta portata a termine un furto, cambiare completamente d'abito. Così ha fatto anche l'altro ieri indossando, al posto di pantaloni e maglione neri, un completo bianco. Ma la deviazata, che lo aveva visto, lo ha riconosciuto. Ora si trova a Regina Coeli.

### Comitato per la scuola all'Appio

Comitato per la scuola anche nei quartieri Appio: lo compongono insegnanti, genitori e studenti. Ieri sera lo hanno eletto decine di cittadini che, raccogliendo l'invito dei compagni della locale sezione del PCI, si sono dati appuntamento nella sede di via Appia, dove si è svolto un dibattito vivace e appassionato sui problemi della scuola.

Trasmissione di temi centrali della discussione, il problema dell'edilizia scolastica, i doveri e i compiti dei cittadini nei confronti della scuola, i contenuti della scuola stessa. Le relazioni introdotte sono state tenute dal prof. Valdemaro Berli, socialista, ex presidente della «Gaggero» di via Cave, dal professor Angiolo Bandinelli, radicale, segretario della sezione dell'Adessipi di Roma e dalla compagna Dina Bertoni Jovine, direttrice di «Riforma della scuola». Il presidente il compagno Francesco Zappa.

Drammatica è la situazione del quartiere. L'aspirazione, però, non si è limitata alla denuncia della situazione ma a dibattere i temi attorno ai quali dovrà muoversi il Comitato, stimolando, cioè, dal basso tutte quelle iniziative che possono servire una nuova impostazione e alla soluzione del problema.

### Comitato per la scuola all'Appio

Comitato per la scuola anche nei quartieri Appio: lo compongono insegnanti, genitori e studenti. Ieri sera lo hanno eletto decine di cittadini che, raccogliendo l'invito dei compagni della locale sezione del PCI, si sono dati appuntamento nella sede di via Appia, dove si è svolto un dibattito vivace e appassionato sui problemi della scuola.

ULTIMI GIORNI

TRADIZIONALE LIQUIDAZIONE di Fine Stagione

AVVISI SANITARI

**ENDOCRINE**

Studio medico per la cura delle «sele» disfunzioni e «obesità» sessuali di origine nervosa, psichica, endocrina (traumatica, dottrinale, fisiologica) con i Visiti pre-matrimoniali Dott. P. MONACO Roma, Via Viminense, 38 (Stazione Termini) - Orario: Martedì - 10-18 - Giovedì e Venerdì - 10-18 - Sabato - 10-18 - Domenica - 10-18 - Tel. 471.110 (Aut. Com. Roma 10010 del 28 ottobre 1961)